

“Vivere Insieme”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Montalto delle Marche (AP)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero 01 Del 04.05.2019

Ore 12,00 – seduta ordinaria

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di Maggio, alle ore dodici, previa convocazione del Sindaco pro - tempore, legale rappresentante del Comune di Montalto delle Marche, unico socio, dell'A.P.S.P. pubblica si è riunita l'Assemblea ordinaria della:

“VIVERE INSIEME” AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Con sede in Montalto delle Marche (AP), via dell'Episcopio n° 8

Il predetto Sindaco pro - tempore Prof. Raffaele Tassotti, assume la presidenza ai sensi dell'art.17 dello Statuto, ed invita il Direttore dell'APSP Sig. Fabio Pagnotta a verbalizzare lo svolgimento della seduta.

Il presidente, quindi, nella sua qualità di unico socio, attesta che la assemblea è validamente costituita e pertanto idonea a deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- **Approvazione bilancio di esercizio (consuntivo) al 31.12.2018.**

Il Presidente richiama le deliberazioni di C.C. n. 45 del 18.11.2009 ad oggetto: “Approvazione Statuto dell'Azienda Servizi alla Persona” (A.P.S.P.), e n° 54 del 30.11.2009 ad oggetto: “ Rettifica art. 33 “Competenze” dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona approvato con deliberazione di C.C. n: 45 del 18.11.2009”, e D.G.R. n° 2063 del 07.12.2009 ad oggetto: “Approvazione Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Vivere Insieme” del Comune di Montalto delle Marche;

Venendo alla trattazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 si richiama la deliberazione del C.D.A. n° 6 del 30.03.2019, con cui propone lo schema allegato alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che il risultato d'esercizio al 31.12.2018 è rappresentato da un utile netto pari ad euro 222,00;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

L'Assemblea approva senza alcuna riserva la relazione del Presidente e

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio (consuntivo) al 31.12.2018 dell'A.P.S.P., la nota integrativa, la relazione sulla gestione, allegati alla presente, parte integrante e sostanziale.

Quindi null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore 13,00.

F.to **IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**
Raffaele TASSOTTI



Il sottoscritto Presidente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'A.P.S.P. per quindici giorni consecutivi dal 10.05.2019 al 25.05.2019

Prot. n° 383 del 10.05.2019



F.to **IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**
Raffaele TASSOTTI

“Vivere Insieme”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Montalto delle Marche (AP)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 6 Del 30 Marzo 2019

Seduta Ordinaria

OGGETTO:

- 1. Lettura ed approvazione verbale precedente seduta;**
- 2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2018.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di Marzo, alle ore 19.30 presso la sede amministrativa dell'Ente, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

Nome e Cognome	Carica	Presenti	Assenti
Matteo MONTERUBBIANESI	presidente del C.D.A.	X	
Angelo DI TIZIO	vice presidente del C.D.A.	X	
Domenico MONTAZZOLI	componente del C.D.A.	X	
Fabio PAGNOTTA	direttore	X	

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore PAGNOTTA Fabio;

La presente seduta si è tenuta in base all'art. 4, comma 4, del Regolamento di funzionamento del C.D.A., approvato con delibera n° 1 del 16.02.2010;

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invita a deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione verbale precedente seduta;**
- 2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2018.**

Il Vice Presidente richiama le deliberazioni di C.C. n. 45 del 18.11.2009 ad oggetto: "Approvazione Statuto dell'Azienda Servizi alla Persona" (A.S.P.), e n° 54 del 30.11.2009 ad oggetto: " Rettifica art. 33 "Competenze" dello Statuto dell'Azienda Servizi alla Persona approvato

con deliberazione di C.C. n: 45 del 18.11.2009”, e D.G.R. n° 2063 del 07.12.2009 ad oggetto: “Approvazione Statuto dell’Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Vivere Insieme” del Comune di Montalto delle Marche;

Premesso che l’A.P.S.P. “Vivere Insieme”, si è costituita ufficialmente il 06.02.2010, con l’insediamento del C.D.A.;

Visto il Verbale del C.D.A. n° 2 del 21.11.2014 ad oggetto: “Seduta Straordinaria di Insediamento del nuovo C.D.A.”;

Venendo alla trattazione del primo argomento posto all’o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente seduta;

Il Presidente,

procede alla lettura dei verbali della precedente seduta tenutasi in data 15.03.2019 n° 5 chiedendo di esprimersi in merito alla conformità delle stesse alle decisioni prese.

Visto lo statuto dell’A.P.S.P., dopo ampia ed esauriente discussione, all’unanimità dei voti favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1)- di approvare e dichiarare conforme alle decisioni i verbali delle precedenti sedute tenutesi in data 15.03.2019 n° 5;

Venendo alla trattazione del secondo argomento posto all’o.d.g.:

2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2018;

Il Direttore illustra al C.D.A i contenuti del bilancio di esercizio al 31.12.2018, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;

Tutti gli elaborati sono allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di approvare:

- il bilancio di esercizio al 31.12.2018;
- nota integrativa abbreviata ex art. 2435-bis C.C. al bilancio chiuso il 31.12.2018;
- relazione sulla gestione dell’A.P.S.P.;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il regolamento dell’A.P.S.P.;

Visto altresì il parere favorevole conclusivo in ordine alla regolarità formale del presente atto, espresso dal Direttore Generale;

Visto lo statuto dell’A.P.S.P., dopo ampia ed esauriente discussione, all’unanimità dei voti favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 20 dello statuto dell'A.P.S.P.:
 - il bilancio di esercizio al 31.12.2018;
 - nota integrativa abbreviata ex art. 2435-bis C.C. al bilancio chiuso il 31.12.2018;
 - relazione sulla gestione dell'A.P.S.P.
- 2) Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.D.A. propone di destinare l'utile pari ad Euro 222,00 a riserva legale per il 5% e a riserva straordinaria per la restante parte.
- 3) di trasmettere copia della presente all'Assemblea dei Soci.

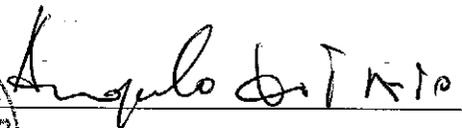
Quindi null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 20.30.

Letto e sottoscritto:

F.to: MONTERUBBIANESI Matteo:
Presidente dell'A.S.P.



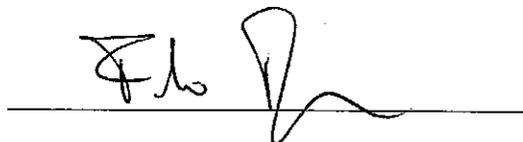
F.to: DI TIZIO Angelo
Componente dell'A.P.S.P.



F.to: MONTAZZOLI Domenico
Componente dell'A.P.S.P.



F.to: Segretario verbalizzante:
Fabio PAGNOTTA



Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE



F.to: **IL DIRETTORE DELL'A.S.P.**

Fabio PAGNOTTA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Pagnotta'.

Il sottoscritto Direttore, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'A.P.S.P. per quindici giorni consecutivi dal 03.05.2019 al 18.05.2019

Prot. n° 357 del 03.05.2019



F.to: **IL DIRETTORE**

Fabio PAGNOTTA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Pagnotta'.

VIVERE INSIEME AZIENDA PUBBLICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'EPISCOPIO 8 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)
Codice Fiscale	02042530440
Numero Rea	AP 000000192613
P.I.	02042530440
Capitale Sociale Euro	35.125 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.880	7.831
II - Immobilizzazioni materiali	19.949	27.260
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.573	2.573
Totale immobilizzazioni (B)	26.402	37.664
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.186	1.616
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.395	58.301
Totale crediti	39.395	58.301
IV - Disponibilità liquide	228.529	226.945
Totale attivo circolante (C)	269.110	286.862
D) Ratei e risconti	1.962	1.716
Totale attivo	297.474	326.242
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	35.125	35.125
IV - Riserva legale	3.169	3.081
VI - Altre riserve	70.228	68.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	222	1.775
Totale patrimonio netto	108.744	108.523
B) Fondi per rischi e oneri	3.066	45.752
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.521	105.377
Totale debiti	132.521	105.377
E) Ratei e risconti	53.143	66.590
Totale passivo	297.474	326.242

Comune di Montalto delle Marche prot. n. 0003473 del 13-05-2019 arrivo cat. 5 ci

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.646	484.472
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	261.813	236.715
altri	7.745	16.347
Totale altri ricavi e proventi	269.558	253.062
Totale valore della produzione	781.204	737.534
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.086	89.863
7) per servizi	188.123	138.406
8) per godimento di beni di terzi	15.000	15.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.387	317.148
b) oneri sociali	87.253	78.922
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.796	43.477
c) trattamento di fine rapporto	8.244	7.748
e) altri costi	62.552	35.729
Totale costi per il personale	449.436	439.547
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.222	18.521
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.950	3.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.272	14.571
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.222	18.521
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	430	35
14) oneri diversi di gestione	1.946	24.244
Totale costi della produzione	770.243	725.616
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.961	11.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	449	373
Totale proventi diversi dai precedenti	449	373
Totale altri proventi finanziari	449	373
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	445	373
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.406	12.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.184	10.516
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.184	10.516
21) Utile (perdita) dell'esercizio	222	1.775

Comune di Montalto delle Marche prot. n. 0003473 del 13-05-2019 arrivo cat. 5 cl

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Sig. Socio,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico;

- l'Azienda ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

L'Azienda è un Ente Pubblico interamente partecipato dall'Ente locale "Comune di Montalto delle Marche", pertanto non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Azienda svolge attività di assistenza anziani in Casa di Riposo e Residenza Protetta.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi;

- I costi per manutenzione e riparazione fanno riferimento a costi sostenuti nell'esercizio 2015 ed aventi utilità pluriennale.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Impianti specifici	15%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

I beni strumentali di modesto costo unitario, inferiore a Euro 516,46, e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8):

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

L'area in cui opera l'Azienda è esclusivamente provinciale, pertanto tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non sussiste in bilancio.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, n. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

La voce fa riferimento ad accantonamenti effettuati in via prudenziale per eventuali contenziosi in materia di lavoro e per modifiche normative potenzialmente influenti sull'ammontare dei contributi spettanti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non sussiste in bilancio perché non previsto per il CCNL applicato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Conversione dei valori in moneta estera (OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono state rilevate operazioni in valuta.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	11.184
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio(-1 +/-2 -/+3)	11.184

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano a Euro 6.074 relativi all'Irap e Euro 5.110 relativi all'Ires.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2018 non si sono verificati eventi e/o operazioni straordinarie.

Correzione di errori determinanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori

contabili nell'esercizio precedente.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 29,90% rispetto all'anno precedente passando da euro 37.664 a euro 26.402 a causa del processo di ammortamento che ha caratterizzato le immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni immateriali sono diminuite di Euro 3.951, per gli ammortamenti di competenza.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018 ed è pari ad euro 3.950.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali, in quanto non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria e nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica dello stesso.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Depositi cauzionali Enel	euro	30
Depositi cauzionali Acqua	euro	42

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	1.186	1.616	- 430
Crediti esigibili entro l'es.	39.395	58.301	- 18.906
Disponibilità liquide	228.529	226.945	1.584
Totale	269.110	286.862	17.752

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

La voce Crediti si riferiscono, tra gli altri:

- Fatture da emettere	euro 37.592
- Erario c/rimborso Ires	euro 1.762
- Erario c/rit. Inail	euro 41
- Amministratore c/anticipi	euro 426

L'ammontare totale dei Crediti è diminuito rispetto all'esercizio precedente a seguito della regolarizzazione mensile ed ai tempi di incasso delle fatture emesse nei confronti dell'Asur.

Il totale dell'attivo è aumentato del 25.77% rispetto all'anno precedente passando da euro 259.393 a euro 326.242.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro 108.743
B) Fondi per rischi e oneri	euro 3.066
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	euro 132.522
E) Ratei e risconti	euro 53.143
Totale passivo	euro 297.474

Nei paragrafi che seguono verranno dettagliate le voci sopra riepilogate.

Patrimonio netto

La Riserva Legale è pari al 5% degli utili realizzati ed accantonati ai sensi della normativa vigente.

La Riserva Straordinaria è costituita dagli accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti ed è pari ad euro 60.228.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

La Riserva Legale è aumentata di euro 89 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 08.05.2018.

La voce "Varie Altre Riserve", indicata in tabella, si compone della voce Riserva Straordinaria pari ad euro 60.228 e della voce Altre Riserve di Capitale pari ad euro 10.000.

La Riserva Straordinaria risulta incrementata di euro 1.686 per la destinazione dell'utile 2017.

La voce Altre Riserve di Capitale è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Il totale del Patrimonio Netto è aumentato dell'0.2% rispetto all'anno precedente passando da euro 108.523 a euro 108.743

Trattandosi di Ente Pubblico con specifica disciplina ai sensi della L.R. 5/2008 e R.R. n. 2 /2009, gli utili e le riserve non sono distribuibili.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri fa riferimento a:

- **Altri Fondi Rischi:** la voce non è più presente in quanto tutto l'accantonamento relativo all'anno 2015 e all'anno 2016 per i maggiori costi derivanti dalla sottoscrizione degli accordi sindacali relativi alla contrattazione collettiva decentrata, è stato erogato nell'esercizio che si è appena chiuso. Gli oneri relativi alla contrattazione decentrata per gli anni successivi sono annoverati nella voce Debiti verso dipendenti.
- **Fondo rischi per liti:** nell'esercizio che si è chiuso non ha subito variazioni ed è stato mantenuto in via prudenziale per eventuali contenzioni. Nel 2012 è stato costituito per euro 14.250 ai soli fini di copertura dei costi per un'eventuale soccombenza in giudizio contro il DPL. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato per euro 5.666 a seguito della sent. n. 923/2014 in cui si era disposto il pagamento da parte dell'Ente. Il fondo ha subito un'ulteriore diminuzione per euro 5.518 nel 2015, per la regolarizzazione volontaria dei contributi di alcuni dipendenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31.12.2018 non sussiste debito per TFR poiché il CCNL Enti Pubblici prevede l'accantonamento presso fondi di previdenza complementare e non presso l'Azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e fanno riferimento a debiti esigibili entro l'esercizio successivo e nessuno di essi è coperto da garanzia reale.

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente ad euro 132.522.

La voce "Debiti" comprende, tra gli altri:

- Fatture da ricevere	euro	67.297
- Debiti v/fornitori	euro	1.664
- Debiti tributari	euro	7.243
- Debiti verso Inps	euro	1.113
- Debiti verso cassa naz. e prev.	euro	14.207
- Debiti v/dip. per contr. collettiva	euro	39.440

La differenza si riferisce a debiti diversi e a ritenute sindacali.

I debiti complessivamente sono aumentati del 25% rispetto all'esercizio precedente passando da euro 105.377 a euro 132.522. L'incremento è dovuto principalmente alla rilevazione del debito verso dipendenti per la contrattazione collettiva a seguito della sottoscrizione degli accordi sindacali per la contrattazione decentrata.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

I ricavi da prestazioni si riferiscono all'attività istituzionale svolta dall'Azienda, ossia alle rette per gli assistiti che nel corso dell'anno 2018 sono lievemente aumentate a seguito dell'aumento del costo delle rette per poter far fronte a tutti i costi di gestione della casa di riposo.

I contributi in conto esercizio riguardano i contributi erogati dalla ASUR per gli ospiti in residenza protetta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono alla provincia di Ascoli Piceno.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 103.086 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentate. La voce più consistente rilevata è quella per beni alimentari, pari ad euro 55.617. I costi sono comprensivi di IVA indetraibile.

L'IVA indetraibile è stata, a differenza degli anni precedenti, considerata un aumento del costo dei beni e dei servizi ai quali si riferisce anziché riclassificata tra gli oneri diversi di gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 188.123 e rispetto all'esercizio sono aumentati a seguito dell'aumento dei costi per servizi. I costi sono comprensivi di IVA indetraibile.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti dall'affitto relativo all'immobile in cui l'azienda svolge la sua attività e concesso in locazione dal comune di Montalto delle Marche e pari ad euro 15.000.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce è aumentata per i maggiori costi che l'Azienda dovrà sostenere, ogni anno, a seguito della formalizzazione degli accordi collettivi relativi alla contrattazione collettiva decentrata.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio che si è chiuso, non è stata accantonata alcuna somma.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione nel numero dei dipendenti che al 31.12.2018 risulta essere pari a 19 di cui 3 assunti a tempo determinato.

L'organico aziendale per il 2018 è composto in media come segue:

- Impiegati	1,03
- Operai	13,01

La media totale dei dipendenti al 31.12.2018 risulta essere pari a 14,04.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi spettanti agli amministratori.

Per quanto concerne il Revisore Unico, il compenso spettante è pari ad euro 800 oltre IVA e CAP.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non è presente alcun tipo di impegno, garanzia e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di destinare il 5%, pari a euro 11, a riserva legale e i restanti euro 210 a riserva straordinaria.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signor Socio, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Montalto delle Marche, lì 30.03.2019



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Monterubbianesi Matteo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Curi Vincenzo iscritto al n. 170 dell'Albo dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ascoli Piceno, quale incaricato dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Azienda.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno - Autorizzazione del Ministero delle Finanze n. 12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni. .

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

VIVERE INSIEME AZIENDA PUBBLICA

Codice fiscale 02042530440 – Partita iva 02042530440

Sede legale: VIA DELL'EPISCOPIO 8 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE AP
Numero R.E.A 192613

Registro Imprese di Ascoli Piceno n. 02042530440

Capitale Sociale Euro € 35.124,63 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

Sig. Socio,

la relazione sull'andamento della gestione, ai sensi dell'art.7 c.9 del R.R. n.2/2009, "esprime la valutazione di efficacia dell'attività svolta in relazione ai risultati conseguiti, tenuto conto dei programmi e dei costi sostenuti. Essa tiene conto altresì delle risultanze del controllo di gestione e della relazione del collegio dei revisori".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda di Servizi alla Persona "Vivere Insieme" è stata costituita per la Gestione dei Servizi Sociali con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 44 del 18.11.2009 dal Comune di Montalto delle Marche, ed ha iniziato la sua attività in data 01.04.2010.

Come prevede la missione istituzionale, l'Ente nel 2018, ha svolto la sua attività principale nel settore dei servizi assistenziali ed in particolare quelli rivolti agli anziani.

Si tratta dell'ottavo anno di attività e del quarto anno pieno del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Direttore, essendo stati nominati nel 2014. La nuova gestione ha adoperato dei cambiamenti nel sistema organizzativo e amministrativo, riuscendo a mantenere, consolidare e migliorare ulteriormente l'Azienda per la gestione della Casa di Riposo e Residenza Protetta, Avv. Galli del Comune di Montalto delle Marche. I risultati raggiunti nel sociale continuano ad essere positivi, sia per i riscontri avuti dall'esterno, sia per i miglioramenti interni.

Andamento della gestione

La gestione ha rispettato anche per l'anno 2018, i consueti canoni di efficienza ed economicità garantendo il costante standard di attività raggiunto nel tempo. Vivere Insieme, nonostante siano stati rilevati lievi scostamenti tra i risultati attesi e realizzati, ha svolto la sua attività nel rispetto delle previsioni di bilancio, senza modificare gli standard qualitativi prefissati.

È opportuno rilevare in questa sede che si è registrato un aumento dei ricavi, sia con riferimento a quelli relativi alla gestione tipica dell'attività, sia con riferimento agli altri ricavi, quali contributi e rimborsi spese.

Contemporaneamente, sono aumentati anche i costi di gestione. Per il 2018, come per gli anni precedenti, sono stati effettuati accantonamenti a seguito della sottoscrizione degli accordi sindacali relativi alla contrattazione collettiva decentrata, mentre l'iva indetraibile, a differenza degli anni precedenti, è stata portata direttamente ad aumento del costo dei beni e servizi anziché annoverarla tra gli oneri diversi di gestione (Iva conseguente l'applicazione dello *Split Payment*).

Le attività della casa di riposo si sono svolte regolarmente e tutti i posti letto a disposizione degli ospiti sono stati occupati, come del resto negli anni precedenti, confermando l'importanza che ricopre la struttura nel territorio. È stato completato l'ampliamento della struttura, che è di prossimo utilizzo. La percezione è di una struttura ben gestita che affronta nel giusto modo i cambiamenti sociali.

Commento ed analisi dei risultati

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 222.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 11.184 al risultato prima delle imposte pari a euro 11.406.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 12.222 ai fondi di ammortamento.

Nel paragrafo che segue sono analizzati i risultati economici al 31.12.2018. Sono stati assunti i valori di previsione 2018, rapportati al periodo di attività – a riferimento della valutazione sulla gestione economica dell'azienda pubblica e successivamente, sono stati calcolati gli scostamenti rispetto alle effettive risultanze contabili per ciascuna voce di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE DI VIVERE INSIEME - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA <small>- SCHEMA APPROVATO CON D.M. 26/04/1995-</small>		PREVISIONI 2018	RENDICONTO 2018	SCOSTAMENTO RC2018-PR2018
A	Valore della produzione			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.080	511.646	21.566
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A.3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
A.5	Altri ricavi e proventi	256.623	269.558	12.935
	Totale valore della produzione (A)	746.703	781.204	34.501
B	Costi della produzione			
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.402	103.086	15.684
B.7	Per servizi	140.973	188.123	47.150
B.8	Per godimento di beni di terzi	15.000	15.000	0
B.9	Per il personale	432.274	449.436	17.162
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	20.868	12.222	-8.646
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	430	430
B.12	Accantonamento per rischi	0	0	0
B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	32.254	1.946	-30.308
	Totale costi della produzione (B)	728.771	770.243	41.472
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	17.932	10.961	-6.972
C	Proventi e oneri finanziari			
C.15	Proventi da partecipazioni	0	0	0
C.16	Altri proventi finanziari	-300	-449	-149
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	30	4	-26
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-270	-445	-175
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
D.18	Rivalutazioni	0	0	0
D.19	Svalutazioni	0	0	0
	Totale delle rettifiche (D)	0	0	0
E	Proventi e oneri straordinari			
E.20	Proventi straordinari	0	0	0
E.21	Oneri straordinari	0	0	0
	Totale delle partite straordinarie (E)	0	0	0
E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio	18.202	11.184	-7.018
E.23	Risultato dell'esercizio	0	222	222

Le spese di cui alla voce B6 sono aumentate rispetto alle previsioni, a seguito dell'aumento dei costi relativi all'acquisto di materiali di consumo e prodotti per le pulizie, oltre che dell'iva indetraibile.

Anche le spese di cui alla voce B7 sono aumentate, per l'aumento dei costi per servizi connessi all'attività tipica di Vivere Insieme. La voce comprende anche i costi relativi alle agenzie interinali per reclutamento dipendenti e ai corsi di formazione del personale necessari al fine di renderlo sempre più qualificato e competente. L'iva relativa ai servizi è stata classificata in questa voce, a differenza degli anni precedenti che invece era riclassificata tra gli oneri diversi di gestione.

La voce B9 costi per il personale è lievemente aumentata a seguito della rilevazione dei maggiori costi derivanti dalla formalizzazione dell'accordo con le associazioni sindacali riguardanti la contrattazione collettiva decentrata.

Gli scostamenti di particolare significatività attengono alla voce relativa al valore della produzione, dove risulta evidente l'aumento dei ricavi relativi alle rette, diretta conseguenza del fatto che la struttura risulta sempre pienamente occupata.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2018	EURO	222
5% a Riserva legale	Euro	11
a Riserva straordinaria	Euro	211

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Montalto delle Marche, lì 30.03.2019



Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Monterubbianesi Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Monterubbianesi".

VIVERE INSIEME AZIENDA PUBBLICA

Codice fiscale 02042530440 – Partita iva 02042530440
 VIA DELL'EPISCOPIO 8 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE AP
 Numero R.E.A 192613
 Registro Imprese di Ascoli Piceno n. 02042530440
 Capitale Sociale € 35.124,63i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signor Socio,
 il bilancio relativo all'esercizio 2018, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. n. 27/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	297.474
PASSIVITA'	188.730
PATRIMONIO NETTO	108.522
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	222

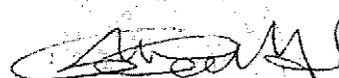
Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	781.204
Costi della produzione	770.243
Proventi e oneri finanziari	445
Rettifiche di valore	0
Imposte di esercizio	11.184
Utile (perdita) di esercizio	222

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal c.c. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.



La valutazione delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI è stata effettuata al costo, per quelle di nuova acquisizione, e i relativi importi sono stati aumentati dei costi aventi natura incrementativa; non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento. Le altre immobilizzazioni sono state attribuite dall'Ente socio come Fondo iniziale di dotazione in base a valutazione tecnica. L'immobile nel quale la struttura è ospitata, è di interesse storico-artistico di proprietà dell'Ente socio, in affitto alla APSP e pertanto non inserito in bilancio.

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE consistenti in depositi cauzionali su contratti, sono iscritte al costo.

Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

Nell'esercizio 2018 non è stata accantonata alcuna somma al FONDO T.F.R. poiché è applicato il CNL enti pubblici ed autonomie locali che non lo prevede.

DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei RATEI E RISCONTI, sia attivi che passivi, è stata con noi concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati il Revisore attesta che la contabilità della VIVERE INSIEME AZIENDA PUBBLICA è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.



In considerazione di tutto quanto sopra il Revisore invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2018 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Montalto delle Marche, li 11.04.2019

Il Revisore legale

Concetti Dott.ssa Catia

